

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA A FAVORE DI PERSONE
ANZIANE NON-AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE IN FAMIGLIA
ANNO 2025**

Riferimenti normativi

- DPCM 03/10/2022
- DGR Regione Marche n. 1496/2023
- DGR Regione Marche n. 848/2024
- Decreto Regione Marche n.83/CDI/2024
- Decreto Regione Marche n.97/CDI/2024
- Decreto Regione Marche n. 13/CDI/2025

1. Che cosa è

L'assegno di cura è un contributo economico mensile pari ad euro 200,00, della durata di dodici mesi, erogato a favore di anziani non-autosufficienti residenti nei nove Comuni che compongono l'Ambito Territoriale Sociale 4 (Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, S. Angelo in Vado, Urbania, Urbino).

L'attribuzione dell'assegno di cura è finalizzata a sostenere l'anziano e la famiglia nella scelta di vivere nel proprio ambiente di vita ed affetti. L'assegno di cura fa parte quindi del sistema integrato di interventi e di servizi socio-sanitari che assicurano il rafforzamento della domiciliarità, quale obiettivo privilegiato delle politiche di welfare nei Comuni dell'Ambito Sociale 4.

2. A chi è destinato

E' destinatario dell'assegno di cura l'anziano/a non autosufficiente e/o la famiglia che mantiene la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni, attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente o tramite assistenti familiari private/i in possesso di contratto di lavoro.

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare, viene concesso un massimo di n. 2 assegni, utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'Assistente Sociale circa il maggiore bisogno assistenziale.

Si precisa che l'assegno di cura è alternativo agli interventi di cui al progetto Home Care Premium gestito dall'INPS, all'intervento relativo alla "Disabilità gravissima", al progetto "Vita indipendente", al servizio SAD fornito dai Comuni o dall'Ambito Territoriale Sociale 4 attraverso i propri servizi e progetti e all'intervento "Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver

Per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali



Urbino



Borgo Pace



Fermignano



Mercatello sul M.



Montecalvo in F.



Peglio



Petriano



S. Angelo in V.



Urbania



Un. Montana

familiare”; in caso di ammissione al beneficio i richiedenti dovranno dichiarare di non usufruire di tali interventi o di impegnarsi a rinunciare per l’anno 2025.

3. Quali sono i requisiti di accesso

Per accedere all’assegno di cura, l’anziano non autosufficiente deve risultare in possesso dei seguenti requisiti, a decorrere dalla data del 01.01.2025:

- essere residente in uno dei nove Comuni che costituiscono l’Ambito Territoriale Sociale 4 (Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, S. Angelo in Vado, Urbania, Urbino). In caso di residenza in uno dei comuni di cui sopra, ma con domicilio fuori dalla Regione Marche, l’Assegno può essere concesso solo in caso di domicilio in un Comune confinante con la Regione Marche;
- avere compiuto 65 anni di età;
- essere stato dichiarato non-autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% (vale la certificazione di invalidità anche in caso di cecità); è equiparato l’assegno per l’assistenza personale continuativa erogato dall’INAIL, se rilasciato a parità di condizioni dell’indennità di accompagnamento dell’INPS e alternativo alla stessa misura;
- usufruire dell’indennità di accompagnamento. Non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell’indennità di accompagnamento;
- usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o altro domicilio privato, nelle modalità verificate dall’Assistente Sociale di riferimento;

Non potranno essere accolte domande di richiedenti che vivono in modo permanente in strutture residenziali di cui alla LR n. 21/2016 e successive modifiche e integrazioni.

4. Come si accede al beneficio

Per accedere all’assegno di cura è necessario presentare domanda sul modulo appositamente predisposto ed allegato al presente avviso (oppure reperibile sul sito del Comune di Urbino – www.comune.urbino.ps.it sezione “Bandi, gare, appalti”), recante le dichiarazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda può essere presentata:

- dall’anziano;
- da familiare dell’anziano (parente entro il 4° grado);
- da soggetto incaricato alla tutela dell’anziano, in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

La domanda può essere presentata **entro e non oltre il giorno 28.04.2025:**

Per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali



Urbino



Borgo Pace



Fermignano



Mercatello sul M.



Montecalvo in F.



Peglio



Petriano



S. Angelo in V.



Urbania



Un. Montana

- agli uffici dell'ATS 4, siti presso il Comune di Urbino in Via Puccinotti 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- all'ufficio PUA (Punto Unico di Accesso) presso la sede di Urbino, Via del popolo 11/a (Centro Famiglie) o presso la sede dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro di Urbina, Via Manzoni 25, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- inviata a mezzo posta (in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini, farà fede la data di protocollazione della domanda), completa di tutti gli allegati a Comune di Urbino - ATS 4, Via Puccinotti 3, 61029 Urbino (PU);
- trasmessa, completa di tutti gli allegati, via PEC al Comune di Urbino, all'indirizzo: comune.urbino@emarche.it;

Resta inteso che l'ATS 4 non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione delle domande dovuta ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. La domanda deve essere debitamente sottoscritta e corredata della seguente documentazione, a pena d'esclusione:

- copia di un valido documento di identità del richiedente;
- attestazione ISEE ordinario o socio-sanitario/ristretto in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (la dichiarazione ISEE presentata potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza);
- copia del verbale di invalidità civile;
- copia della documentazione di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

I richiedenti che si avvalgono di assistenti domiciliari private/i devono inoltre allegare:

- copia del contratto di lavoro;
- copia della ricevuta dell'ultimo pagamento trimestrale all'INPS relativamente ai contributi previdenziali;

5. Qual è l'iter amministrativo per l'erogazione del beneficio

Scaduto il termine di presentazione delle domande le stesse verranno debitamente verificate; gli uffici dell'ATS 4 ne cureranno l'istruttoria, atta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti, e il Coordinatore dell'ATS 4 predisporrà la graduatoria provvisoria di tutte le domande ammesse al beneficio, in ordine al valore ISEE (dal più basso al più alto). In caso di ISEE equivalente tra più soggetti presenti in graduatoria verrà data priorità al beneficiario con età anagrafica più alta.

Si specifica che l'inserimento in graduatoria non garantisce l'accesso al contributo.

Per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali



La concessione dell'assegno di cura, infatti, è subordinata alla valutazione da parte dell'Assistente Sociale del PUA, partendo dal primo richiedente in graduatoria (tramite visita domiciliare), della presenza di condizioni assistenziali adeguate e alla successiva stipula di un **Patto di assistenza domiciliare** da sottoscrivere a cura delle parti, nel quale vengono individuati:

- i percorsi assistenziali a carico della famiglia;
- gli impegni a carico dell'Ente;
- la qualità di vita da garantire alla persona assistita;
- le modalità di erogazione dell'assegno di cura.

A conclusione del predetto iter l'Assistente Sociale del PUA (Punto Unico di Accesso) provvederà alla stesura del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI).

Il Coordinatore di Ambito sottoscriverà quindi, con i beneficiari dell'assegno, il Patto per l'assistenza nel quale vengono individuati i percorsi assistenziali a carico della famiglia, gli impegni a carico dei servizi, la qualità di vita da garantire e le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura assieme alla tempistica di concessione dello stesso. Il Patto per l'assistenza dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'eventuale assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura ad iscriversi all'Elenco regionale degli Assistenti familiari (DGR n. 118 del 02/02/2009) gestito c/o i CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione, entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.

La graduatoria finale sarà trasmessa dall'ATS 4 al Comune di Urbino – Ente Capofila dell'ATS e verrà approvata con atto del Responsabile del Settore competente. L'avviso di avvenuta approvazione della graduatoria finale sarà pubblicato sul sito web del Comune di Urbino e all'Albo Pretorio del Comune di Urbino. L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto a decorrere dal 01.01.2025 e la graduatoria rimarrà valida fino al 31.12.2025; la liquidazione dei contributi avverrà in tre rate quadrimestrali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/90 il provvedimento di approvazione della graduatoria finale può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

6. Quali sono le modalità per le verifiche, i controlli e lo scorrimento della graduatoria

L'assistente sociale del PUA procederà periodicamente alla verifica del mantenimento dei requisiti di accesso dei beneficiari.

L'assegno di cura si interrompe:

- con il venir meno delle condizioni di accesso, così come previste nei paragrafi n. 2 e n. 3;
- con il venire meno delle condizioni previste nel PAI;

Per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali



- in caso di inserimento permanente del beneficiario in struttura residenziale;
- in caso di decesso del beneficiario;
- in caso di rinuncia scritta del beneficiario.

L'assegno di cura viene sospeso in caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a n. 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al PAI venga meno durante il periodo di ricovero.

Nel caso in cui uno o più assegni venissero sospesi o interrotti durante l'anno, per le cause di cui sopra, si provvederà ad assegnare il beneficio mediante scorrimento della graduatoria.

Il beneficiario, nei cui confronti si è verificata la causa di interruzione o sospensione dell'assegno di cura, ha diritto alla prestazione per tutto il bimestre dell'anno durante il quale si è registrato l'avvenimento, mentre il beneficiario subentrante ha diritto ad usufruire della prestazione per il solo periodo in relazione al quale non ne ha usufruito il precedente beneficiario.

7. Disposizioni finali

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'ATS 4 – via Puccinotti n. 3 – Urbino (tel. 0722-309269/309225).

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90 e s.m.i., si rende noto quanto segue:

<i>Amministrazione competente</i>	Comune di Urbino
<i>Oggetto del procedimento</i>	Procedura per l'assegnazione del contributo economico, ai sensi della DGR 1496/2023 e DGR n. 848/2024 della Regione Marche.
<i>Responsabile del procedimento</i>	Il Responsabile del procedimento è il Dott. Umberto Colonnelli, Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Affari Generali - Politiche Sociali – Protocollo - Archivio tel. 0722/309261 – mail ucolonnelli@comune.urbino.ps.it domicilio digitale - pec: comune.urbino@emarche.it
<i>Termine di conclusione del procedimento</i>	Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.
<i>Inerzia dell'Amministrazione</i>	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento
<i>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti</i>	Comune di Urbino - Ufficio Ambito Sociale Territoriale del Comune di Urbino – Via Puccinotti n. 3, Urbino, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Urbino.
<i>Modalità di impugnazione del provvedimento</i>	Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali



INFORMATIVA PRIVACY - Art. 13 GDPR n. 679/2016

<i>Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento</i>	Comune di Urbino rappresentata dal Sindaco pro tempore – tel. 0722/3091 – mail: info@comune.urbino.ps.it
<i>Identità e dati di contatto del Responsabile del Trattamento</i>	Dott. Marco Feduzzi – Dirigente Unico del Comune di Urbino - tel. 0722/309283 – mail: mfeduzzi@comune.urbino.ps.it
<i>Finalità del trattamento e base giuridica</i>	Avviso Pubblico per la presentazione della domanda per l'assegnazione del contributo economico ai sensi della DGR 1496/2023 e DGR n. 848/2024 della Regione Marche.
<i>Destinatari dei dati personali</i>	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti del Settore Affari Generali - Politiche Sociali - Protocollo - Archivio. Sono inoltre autorizzati ad utilizzare i dati il Responsabile del Settore Economico Finanziario ed i soggetti dal medesimo individuati per garantire la corresponsione dei contributi.
<i>Periodo di conservazione dei dati</i>	I dati verranno conservati per tutta la durata del procedimento amministrativo e per il periodo comunque previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione d'archivio.
<i>Diritti dell'interessato in relazione al trattamento dei dati</i>	L'interessato può richiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento.
<i>Diritto di proporre reclamo</i>	L'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy www.garanteprivacy.it
<i>Eventuale obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto/procedimento e le eventuali conseguenze della mancata comunicazione dei dati</i>	La comunicazione dei dati personali è un requisito necessario per la conclusione del procedimento amministrativo. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e qualora i medesimi non vengano forniti non si potrà dar corso al procedimento amministrativo
<i>Eventuale esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione</i>	Non esiste un processo decisionale automatizzato.
<i>Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati</i>	Dott.ssa Martina Battazzi, Tel. 0722819901 e-mail: rpd@cm-urbania.ps.it

Urbino, _____

*L'Incaricato di E.Q. del Settore
 Affari Generali, Politiche Sociali,
 Protocollo e Archivio
 F.to Dott. Umberto Colonnelli*

Per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali

